

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO E
L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI**

Con la presente scrittura privata redatta in triplice copia ed avente ogni valore di legge tra le sottoscritte parti:

IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO, con sede in Roma, Largo Lauro de Bosis n. 15 codice fiscale e partita IVA 07207761003, qui di seguito denominato "CONI" nella persona del Dr. Giovanni Malagò nella sua qualità di Presidente, che agisce in virtù dei poteri conferitegli dalla legge e dallo statuto;

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI, con sede legale in Roma, via dei Prefetti n. 46, codice fiscale n. 80118510587, qui di seguito denominata "ANCI" nella persona del Dr. Piero Fassino nella sua qualità di Presidente, che agisce in virtù dei poteri conferitegli dalla legge e dello Statuto;

Comitato Olimpico Nazionale Italiano e Associazione Nazionale Comune Italiani insieme, di seguito per brevità anche le "Parti".

PREMESSO CHE IL CONI

- In qualità di Ente Pubblico preposto al governo dell'attività sportiva nazionale, cura l'organizzazione dello sport nazionale, ed in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali finalizzate alla preparazione olimpica;

[Handwritten signatures]

- in conformità con i principi sanciti dalla Carta Olimpica, intrattiene rapporti di collaborazione con le organizzazioni internazionali, l'Unione Europea, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, e gli Enti locali, cooperando, altresì, con le Autorità pubbliche ai programmi di promozione e sostegno dello sport (art. 4 comma 2 dello Statuto) e promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio, tenendo conto delle competenze delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali (art. 3, comma 1, dello Statuto);
- in quanto Istituzione pubblica esponentiale dello Sport Italiano, opera sul territorio nazionale con un'organizzazione di tipo reticolare costituita dai Comitati Regionali, dai Delegati provinciali e dai Fiduciari locali, che rappresentano l'Ente sul territorio di loro competenza, in armonia con i principi fissati dagli organi centrali del CONI stesso (art. 14, comma 3 dello Statuto);
- è "autorità di disciplina , regolazione e gestione delle attività sportive , intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale" (art 1 Statuto del Coni)
- detta i principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione , con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i diversamente abili
- a seguito del riassetto organizzativo disposto dal D.L. 8/7/2002 n. 138, convertito con modifiche nella legge 8/8/2002 n. 178, per l'espletamento dei suoi compiti si avvale di CONI Servizi S.p.A., interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze la quale, ai sensi dell'art. 8 della L. 178/2002, succede in tutti i rapporti attivi e passivi, nonché nella titolarità dei beni e nella gestione delle risorse assegnate dall'Erario al CONI, facenti capo all'Ente pubblico. I rapporti, anche finanziari, tra il CONI e la CONI Servizi S.p.A. sono disciplinati da un "contratto di servizio annuale" che all'art. 8 n. 8 della sopracitata norma prevede, tra i programmi da espletarsi a cura di CONI Servizi S.p.A., anche quello della predisposizione, implementazione dei piani pluriennali di interventi migliorativi sugli impianti sportivi di preparazione olimpica e di alto livello indicati dal CONI per l'adeguamento progressivo degli stessi alle attività di preparazione olimpica;



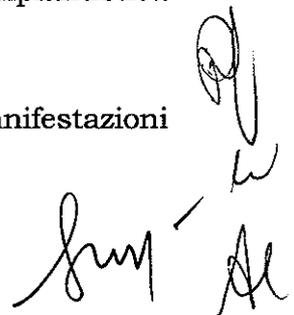
- in base alla legge istitutiva (L.178/2002), la CONI Servizi S.p.A. è ora proprietaria degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale prima facenti capo all'Ente pubblico CONI;
- esprime i pareri obbligatori sui progetti relativi all'impianistica sportiva (RDL 2 febbraio 1939, n. 302 e successive modificazioni), secondo le modalità previste dal Regolamento adottato dal Consiglio Nazionale n. 1470 del 2012

PREMESSO CHE I COMUNI ITALIANI

- hanno delega in materia di promozione sportiva nei rispettivi territori ai sensi della normativa vigente (DPR 616/77 art. 60)
- riconoscono la pratica sportiva come elemento fondamentale ed indispensabile nel processo di crescita formativa, integrazione sociale e culturale degli individui, in particolare dei giovani;
- sono proprietari della quasi totalità degli impianti sportivi presenti nei propri territori: stadi, piscine, impianti polivalenti, palestre, campi di calcio etc.
- nonostante i sempre più stringenti vincoli interni ed esterni nella finanza locale, destinano importanti risorse dei propri bilanci alla promozione, allo sviluppo della cultura dello sport e alla costruzione e manutenzione degli impianti sportivi;

PREMESSO CHE L'ANCI

- è un'associazione unitaria a carattere nazionale avente lo scopo di tutelare e rappresentare gli interessi generali dei Comuni, delle Città Metropolitane e degli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza (art. 1 dello Statuto)-
- ha istituito al suo interno una Commissione Nazionale permanente dello sport, al fine di rappresentare e approfondire le problematiche in essere. Tale Commissione intende svolgere una funzione di raccordo, di approfondimento, di proposta e di analisi sulle materie sportive in costante relazione con tutti i Comuni, oltre che un ruolo di interlocutore con tutti i Comuni e con tutti i soggetti istituzionali impegnati nello sviluppo della pratica sportiva nel Paese ed anche a livello internazionale;
- partecipa con i propri rappresentanti all'Osservatorio Nazionale sull'impianistica sportiva ai sensi dell'art. 91 della legge finanziaria 2007;
- partecipa con i propri rappresentanti all'Osservatorio Nazionale delle Manifestazioni Sportive istituito presso il Ministero dell'Interno;

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature, a smaller signature, and a set of initials.

- partecipa con i propri rappresentanti al Comitato per l'attuazione del programma straordinario per l'impiantistica sportiva;

CONSIDERATO CHE

- è interesse comune delle PARTI realizzare forme di collaborazione istituzionale tese alla promozione dello sport, allo sviluppo e alla diffusione sociale della pratica sportiva sul territorio comunale.

- al fine di raggiungere gli obiettivi comuni, le Parti concordano di avviare iniziative comuni aventi come finalità la promozione della cultura e dei valori dello sport.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1) PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 2) OGGETTO

Le Parti concordano di avviare iniziative comuni tese allo sviluppo e alla diffusione sociale della pratica sportiva e alla promozione dei valori e della cultura dello sport, con particolare riferimento ai seguenti temi.

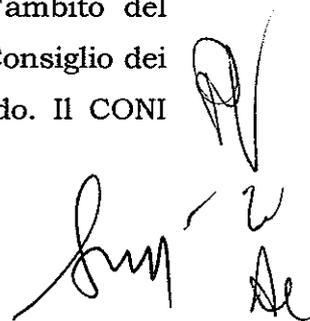
1) Azioni in materia di impiantistica sportiva

Le Parti ritengono che la presenza di impianti sportivi nei contesti urbani contribuisca in modo significativo a favorire l'inclusione sociale e il senso di appartenenza ad una comunità. In ragione di ciò, le Parti concordano nel fissare i seguenti obiettivi:

1a) Censimento impiantistica sportiva

La mappatura completa e aggiornata della situazione dell'impiantistica sportiva nazionale potrà garantire la programmazione degli interventi necessari da effettuarsi sugli impianti, privilegiando il recupero, la messa a norma del patrimonio esistente anche al fine di consentire un risparmio energetico.

In questa prospettiva, l'ANCI e il CONI si impegnano a collaborare nell'ambito del censimento degli impianti che sta realizzando il CONI con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo modalità che verranno stabilite con uno specifico Accordo. Il CONI



inoltre renderà disponibili all'ANCI, e ai Comuni italiani, i dati del censimento, anche parziali.

1b) Diffusione dei risultati del censimento degli impianti sportivi

La diffusione della conoscenza degli impianti sportivi a tutti i potenziali fruitori è il primo passo verso la costruzione di una società inclusiva che si avvale delle potenzialità dello sport per intervenire laddove i processi di sviluppo, specie per i giovani, possono essere rallentati da condizioni socio-economiche difficili. Le Parti pertanto si impegnano a porre in essere tutte le azioni possibili per rendere conoscibili alla cittadinanza gli esiti del censimento, anche attraverso la messa a disposizione di un servizio informativo per i cittadini sulla localizzazione degli impianti.

1c) Gestione degli Impianti

Ai fini del contenimento della spesa pubblica e al fine di salvaguardare l'esigenza che i beni di proprietà pubblica conservino la loro originaria natura di "pubblico servizio", gli Enti pubblici territoriali che non intendono gestire direttamente gli impianti sportivi di proprietà, ai sensi del comma 25 dell'art. 90 della L. 27/12/2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), ne affidano la gestione "in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari".

1d) Consulenza in materia di impiantistica sportiva

Le Parti convengono che occorra cooperare ai fini della pianificazione degli investimenti urbani in materia di impiantistica sportiva. Particolare attenzione verrà riservata alle azioni dirette a migliorare la sicurezza e attrattività degli impianti sportivi, non solo scolastici, al fine di contribuire ad aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi.

In questa prospettiva, il CONI si rende disponibile - previo accordo e per il tramite della Coni Servizi S.p.A. - a fornire all'ANCI e ai Comuni, alle condizioni e secondo le modalità che verranno concordate fra le parti, attività di assistenza e consulenza in materia impiantistica, legale e fiscale.

1e) Uso di palestre scolastiche e impianti sportivi comunali



In ottemperanza a quanto previsto dal comma 26 dell'art. 90 della L. 289/2002, il CONI e l'ANCI si impegnano a promuovere l'Associazionismo sportivo, riconoscendo a quest'ultimo un ruolo centrale, al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi scolastici affinché gli stessi possano essere utilizzati in orario extrascolastico dalle Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche aventi sede nel medesimo territorio, stipulando convenzioni con le scuole.

Al fine di dar vita ad un dialogo moderno con il mondo sportivo, le Parti si impegnano inoltre a favorire l'utilizzo di strutture pubbliche comunali da destinare a sedi delle articolazioni territoriali del CONI e dell'associazionismo sportivo, anche chiedendo congiuntamente la disponibilità dei beni sottratti alla criminalità organizzata e nel rispetto della normativa vigente in materia di assegnazione e destinazione degli stessi beni.

Le modalità di utilizzo saranno definite con specifiche convenzioni la cui bozza sarà concordata tra le parti.

Inoltre le parti si impegnano a favorire, ove possibile, l'uso delle strutture sportive per le iniziative culturali organizzate dai Comuni.

1f) Semplificazione delle procedure

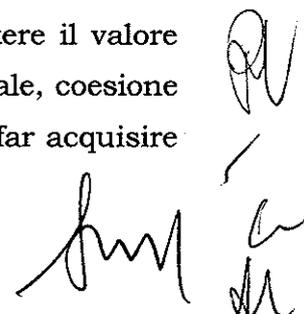
Le Parti convengono sull'opportunità di snellire le procedure di omologazione degli impianti sportivi, anche attraverso la preventiva individuazione, e formalizzazione, delle caratteristiche tecniche certificabili.

1g) Convenzione con l'ICS e la Cassa Depositi e Prestiti

Le Parti si adopereranno per dare attuazione e migliorare gli accordi quadro con l'Istituto per il Credito Sportivo e la Cassa Depositi e Prestiti, al fine di reperire a tassi competitivi le risorse necessarie per migliorare il patrimonio impiantistico dei Comuni, nel rispetto delle vigenti normative in materia di pareri in linea tecnico sportiva rilasciati dal CONI e favorire la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione dell'impiantistica comunale.

2) Azioni in materia di promozione dello sport

Le Parti concordano di impegnarsi per l'obiettivo di promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale ed economico. Le attività progettuali sono finalizzate a far acquisire



alla cittadinanza - con particolare riferimento a bambini ed adolescenti - capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi.

L'obiettivo potrà essere realizzato attraverso le seguenti azioni:

2a) Consulta Comunale dello Sport

L'ANCI si impegna a promuovere la Consulta Comunale dello Sport, avente funzioni consultive, di proposta e di stimolo per gli atti di competenza del Consiglio Comunale nell'ambito delle attività sportive del territorio.

Il CONI e il CIP avranno la facoltà di partecipare alle riunioni indette dalla Consulta al fine di stimolare e favorire il sorgere e lo svilupparsi di tutte le iniziative finalizzate ad una corretta visione dello sport attivo e partecipativo formulando proposte da sottoporre alle Amministrazioni.

2b) Partecipazione dei Comuni nei progetti del CONI

Il CONI si impegna ad aprire all'adesione dei Comuni i progetti di promozione esistenti sui territori, con particolare riferimento ai progetti CON-i Giovani e "Alfabetizzazione Motoria: Sport di Classe", incentivando progetti di attività motoria. La partecipazione, che potrà prevedere anche nuove risorse da parte dei Comuni, garantirà agli stessi una maggiore diffusione dei progetti sul territorio proporzionalmente alle risorse immesse.

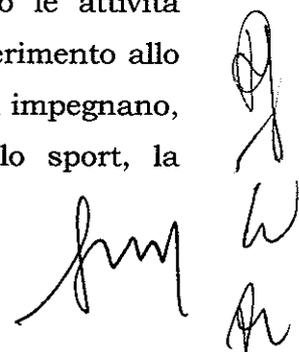
2c) Formazione

Le Parti, al fine di diffondere una corretta cultura dello sport e dei suoi valori, riconoscono la necessità di garantire sul territorio una costante attività di "formazione - informazione" rivolta agli Amministratori e ai Tecnici comunali sui temi legati al mondo dello sport.

Tale attività di formazione potrà essere realizzata anche con il contributo delle Scuole Regionali dello Sport e delle ANCI Regionali.

2d) Sport per tutti

Al fine di promuovere l'attività sportiva amatoriale e agonistica in ambito locale, le Parti si impegnano a promuovere progetti e iniziative territoriali che facilitino le attività sportive e motorie per ogni fascia d'età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che per i diversamente abili. Le Parti si impegnano, altresì, a favorire, con eventi culturali e manifestazioni all'insegna dello sport, la promozione turistica delle città e del turismo sportivo.

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The top signature is a stylized, cursive 'G'. The middle signature is a cursive 'M'. The bottom signature is a cursive 'A'.

2e) EXPO2015

Le Parti si propongono di organizzare in occasione dell'EXPO2015 di Milano progetti e iniziative riguardanti il corretto stile di vita, per una sana alimentazione e il benessere delle persone.

2f) Registro delle Società Sportive

Il CONI metterà a disposizione dell'ANCI e della cittadinanza uno strumento per la consultazione dei dati contenuti nel Registro delle Società sportive, secondo limiti e modalità stabiliti dall'Ente stesso, nella sua qualità di unico Gestore del Registro.

3) Azioni di policy in ambito internazionale

Le Parti concordano nella opportunità di sfruttare le potenzialità dello sport come fattore di integrazione sociale, immaginando una pluralità di azioni concertate in ambito europeo e non.

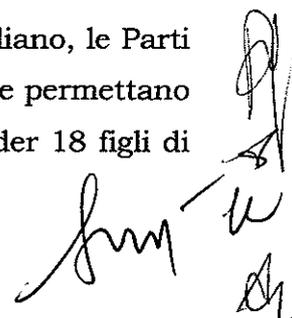
3a) Fondi strutturali comunitari

Le Parti recepiscono gli orientamenti nazionali e comunitari in tema di crescita, produttività e salute e si identifica non solo nello sport di vertice, ma soprattutto nello sport come valenza sociale ed economica, proponendosi di essere parte attiva del nuovo ciclo di attuazione delle politiche comunitarie in Italia. In tale prospettiva, le Parti, nell'ambito della nuova programmazione comunitaria riguardante il periodo 2014-2020, si impegnano ad individuare azioni e progetti che interessano la promozione dello sport al fine di poter accedere ai fondi strutturali comunitari riconducibili ai seguenti ambiti: 1. riqualificazione e fruibilità degli impianti sportivi; 2. interventi di formazione attraverso lo sport; 3. giovani e sport; 4. integrazione sociale.

In questo quadro particolare attenzione verrà posta tra le parti per la partecipazione degli Enti locali e del mondo sportivo al programma comunitario Erasmus + sport .

3b) Una nuova cittadinanza sportiva

Per favorire i processi di integrazione dei cittadini stranieri sul territorio italiano, le Parti si adopereranno, ciascuna nel proprio ambito, per promuovere iniziative che permettano di far partecipare alle manifestazioni sportive e ai campionati, i giovani under 18 figli di



cittadini stranieri presenti sul nostro territorio nonché di favorire l'inserimento degli stessi nelle Società e nelle manifestazioni.

Analogo intervento va previsto per facilitare l'inserimento e il coinvolgimento dei minori stranieri non accompagnati nel mondo dello sport (convenzione ANCI-CONI firmata 14 dicembre 2012).

4) Una nuova cultura sportiva del Paese

Le parti concordano di promuovere una nuova cultura sportiva nel Paese partendo dalla sensibilizzazione dei giovani nelle scuole , che favorisca la promozione dello sport , la diffusione della pratica sportiva , lo sport per tutti , la lotta al doping, contro fenomeni di razzismo, per affermare l'etica dello sport e del fair-play e per una politica di inclusione e integrazione sociale

ART. 3) COMMISSIONE PARITETICA

Le Parti concordano di istituire formalmente una Commissione paritetica di monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo.

La Commissione sarà composta da sei rappresentanti, tre designati da ciascuna Parte.

La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito.

Ai lavori della Commissione possono essere invitati a partecipare, in relazione alle materie trattate, rappresentanti dell'Istituto per il Credito Sportivo e di altre istituzioni interessate.

ART. 4) DURATA

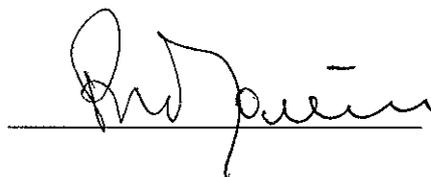
Il presente Protocollo avrà la durata di anni 4, a partire dalla firma dello stesso.

Roma, 29 Ottobre 2014



Dr. Giovanni Malagò

(PRESIDENTE CONI)



Dr. Piero Fassino

(PRESIDENTE ANCI)

